Dimore storiche aperte, domenica 24 visite in oltre 50 luoghi d’Abruzzo

Maggio 18, 2026



L’AQUILA – Portoni aperti, cortili visitabili, stanze che di solito restano fuori dai percorsi turistici. Domenica 24 maggio torna anche in Abruzzo la Giornata nazionale delle Dimore storiche, promossa dall’Associazione dimore storiche italiane. Per la sedicesima edizione, Adsi Abruzzo e Fondazione

Carispaq apriranno gratuitamente al pubblico circa 50 dimore storiche in tutta la regione, tra palazzi, ville, conventi, case museo e residenze private.

In provincia dell'Aquila le aperture saranno oltre 34 e si inseriranno nel percorso di L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026. Nel capoluogo, in particolare, la giornata sarà accompagnata da visite esperienziali, spettacoli dal vivo, conferenze e mostre. Le visite saranno curate da accompagnatori turistici iscritti all'Albo, grazie alla collaborazione con la cooperativa e agenzia di viaggi WelcomeAQ.

Le dimore saranno accessibili in prevalenza al mattino, dalle 10 alle 13, e in diversi casi anche nel pomeriggio, dalle 15 alle 18. Il tema scelto per l'edizione 2026 è "Custodi di futuro. Un patrimonio vivo per un valore condiviso", con un richiamo alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico-architettonico privato.

"Questa giornata è necessaria per la conoscenza di un patrimonio culturale privato sempre più attrattivo anche in Abruzzo", ha dichiarato il presidente di Adsi Abruzzo, Giovanni Ciarrocca, sottolineando il potenziale delle dimore storiche anche per un turismo esperienziale e identitario.

Per il presidente della Fondazione Carispaq, Fabrizio Marinelli, l'iniziativa rappresenta "un'occasione importante per valorizzare il patrimonio culturale abruzzese, promuovere una cultura accessibile e favorire lo sviluppo turistico del territorio", anche nel percorso verso L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026.

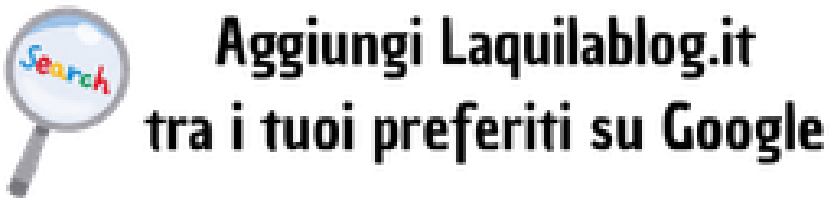
Maria Pace Odescalchi, presidente nazionale Adsi, sottolinea il valore dell'iniziativa: "La Giornata Nazionale di Adsi rappresenta ormai un appuntamento importante e consolidato nel calendario delle attività culturali italiane. Solo nel 2025 hanno aderito oltre 500 dimore storiche, accogliendo più di 250mila visitatori. È un'occasione preziosa per riflettere sulla necessità di sostenere la tutela e la manutenzione di questo patrimonio diffuso, affinché continui a essere una risorsa culturale, sociale ed economica per il Paese e per le future generazioni". Alla presentazione anche l'assessore comunale Ersilia Lancia che si è detta "entusiasta dell'iniziativa e dell'attenzione riservata al capoluogo". In sala anche la consigliera regionale Carla Manetti.

Palazzi aperti all'Aquila

Nel programma cittadino rientrano numerosi palazzi con visite dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, tra cui Casa rinascimentale "Le Cancelle", Palazzo Alfieri, Palazzo Benedetti, Palazzo Bonanni-Cipolloni-Cannella, Palazzo Camponeschi, Palazzo Cappa-Cappelli, Palazzo Carli Benedetti, Palazzo Di Paola, Palazzo Dragonetti, Palazzo Fibbioni, Palazzo Margherita, Palazzo Nardis, Oratorio di Sant'Antonio dei Cavalieri de Nardis, Palazzo Rustici e l'Istituto superiore di Scienze religiose, già palazzo del Dottor

Torquato.

Previsti anche cortili aperti con accesso libero, tra gli altri, a Palazzo Ardinghelli, Palazzo Bucciarelli, Palazzo Burri-Gatti, Palazzo Carli “dei pavoni”, Palazzo Ciolina-Ciampella, Palazzo Gagliardi-Sardi-Nardis, Palazzo Lely-Gualtieri, Palazzo Manieri, Palazzo Natellis-Alessandri e Palazzo Santospago-Dragonetti.



In programma anche due mostre, entrambe dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18: a Casa rinascimentale “Le Cancelle” con “Ju Sbannmend”, dedicata alle coperte abruzzesi storiche, e a Palazzo Ciccozzi con Generoso Spagnuolo.

Alle 18, a Palazzo Pica Alfieri, è prevista la conferenza di Sandro Zecca dell’Archeoclub L’Aquila su “La fondazione dell’Aquila”. La prenotazione è obbligatoria via email all’indirizzo archeoclublaquila@gmail.com.

Spazio anche alla musica con due concerti dell’Ensemble Baccano: alle 12 a Palazzo Chiarizia e alle 18 all’Oratorio di Sant’Antonio dei Cavalieri de Nardis, con musiche di Bartok, Rutter e altri autori. Per il concerto delle 18 è richiesta la prenotazione su Eventbrite.

Il programma prosegue nel 2026
La Giornata nazionale rientra in un calendario più ampio di iniziative legate a L’Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026. Adsi Abruzzo proseguirà infatti durante l’anno con aperture straordinarie, visite guidate e progetti culturali dedicati alla valorizzazione delle dimore storiche.

Tra questi c’è “Dimore Culturali – Palazzi Aperti”, realizzato in collaborazione con l’associazione Angelo De Nardis di Prata Ets, con aperture gratuite e visite guidate su prenotazione ogni domenica in

46 dimore storiche pubbliche e private della regione.